

Verbale n. 23 del 30.11.2015 ad oggetto: " Revisione Generale del PRG- Direttive Generali ex art. 3 L.R. 15/91- Approvazione da parte del Consiglio Comunale"

Si nominano scrutatori Pittalà, Calcagno, La Rosa.

Il Consigliere Cali chiede il rinvio del punto all'o.d.g. di mezz'ora perché il Responsabile Area Tecnica è a Belpasso e ritarda.

Si passa alla votazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI

Contrari: 0 (zero).

Astenuti: 0 (zero)

Favorevoli: 14- Maggioranza ( Torrisi, Arena, Gabriele, Bruno L., Alecci, Cali, Zappalà, Pittalà, Calcagno)

Consiglieri di Minoranza (La Rosa, Petrina, Saporito, Finocchiaro). Consigliere Indipendente (Distefano).

#### DELIBERA

DI APPROVARE all'unanimità il rinvio del punto all'o.d.g. di mezz'ora.

Alle ore 20:35 riprende la seduta di Consiglio.

Sono presenti i Consiglieri: Arena, Gabriele, Bruno L., Alecci, Cali, Bruno S., Zappalà, Pittalà,, Calcagno, La Rosa, Distefano, Petrina, Saporito, Finocchiaro.

Sono, altresì, presenti: il Sindaco, gli Assessori Squillaci, Distefano e Tosto.

E' presente, altresì, l'Ing. Leonardi Responsabile Area Tecnica.

Il Presidente del Consiglio chiede all'Esperto del Sindaco Ing. Bisignani presente in aula di avvicinarsi al tavolo.

Il Consigliere Distefano fa una considerazione tecnica e legale e non politica. Visto che il Sindaco è stato sostituito dal Commissario ad Acta perché inadempiente nell'avvio dell'iter di aggiornamento del PRG, chiede al Segretario se il Sindaco può rimanere in aula.

Il Segretario precisa che il Sindaco è stato commissariato per inadempimenti dell'ufficio ma la norma prevede comunque il commissariamento del Sindaco. Il Sindaco può essere presente al Consiglio Comunale ma per ragioni di opportunità non effettuerà interventi esattamente come è stato fatto durante le adunanze aperte in presenza del Commissario.

Il Consigliere Distefano fa una dichiarazione di voto e dice che nel momento in cui inizierà la discussione delle direttive generali si dichiarerà incompatibile e comunica al Presidente che dovrebbe chiederlo se ci sono consiglieri incompatibili.

Il Presidente dice che è un suo pensiero il fatto che il Presidente debba chiedere ai Consiglieri se sono incompatibili. Se qualche Consigliere si ritiene incompatibile si allontana.

Il Consigliere Distefano si dichiara incompatibile e si allontana dall'aula.

Il Consigliere Cali chiede al Segretario se ci sono rischi di incompatibilità.

Il Segretario precisa che siamo nella fase iniziale del procedimento di formazione del PRG in cui si danno indicazioni generali che sono propedeutiche per la formazione dello schema di massima. Al momento non ci sono rischi di incompatibilità

I Consiglieri di Minoranza: Petrina, Saporito, Finocchiaro e La Rosa si dichiarano incompatibili e si allontanano dall'aula.

L'Ing. Leonardi spiega che 180 giorni prima che scadono i vincoli del PRG si devono fare le direttive generali e trasmetterle al C.C..

L'Ing. Leonardi ha spiegato cosa c'è oggi perché anche se i vincoli sono scaduti il PRG c'è, cosa è scaduto comunica di aver sentito la cittadinanza; ed ha presentato delle proposte di direttive generali perché ogni Consigliere rappresenta una fascia di popolazione e deve dare indicazioni su come si vuole il paese.

L'incompatibilità non c'è perché nessun PRG può partire senza direttive e le direttive le dà il Consiglio Comunale.

Comunica che il Commissario ad Acta successivamente lo nominerà progettista del PRG e lui quale responsabile del PRG si presenterà con uno schema di massima e lì ci sarà la possibilità e lì ci sarà la possibilità di dire se si è o no incompatibili.

Se c'è incompatibilità di tanti Consiglieri ci sarà il Commissario ad Acta che approverà lo schema di massima.

Con queste direttive si è pensato al centro storico, all'Area Artigianale, sono state date direttive sulla qualità della vita, si danno spazi pubblici in misura superiore alla misura di Legge, andiamo a vedere le Zone C4 che sono di superficie maggiore al centro abitata, si attua la perequazione urbanistica. Queste sono le principali direttive che sono venute fuori dalle sedute aperte dalle quali abbiamo appreso che ci sono terreni bloccati che non si riescono ad espropriare e su cui le persone non possono edificare. Bisogna dare parcheggi, spazi pubblici, verde perché il Comune di Camporotondo Etneo ha la impostazione dei vecchi villaggi. Il Consiglio Comunale potrebbe volere prevedere una grossa zona industriale ed è in questo momento che dovrebbe dirlo.

Il Presidente precisa che i Consiglieri di Minoranza che se ne sono andati non daranno alcuna risposta ai cittadini che rappresentano; dovrebbero collaborare nel migliorare il nostro paese e dare indicazioni sul futuro PRG e risolvere i problemi allo stato esistenti per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

L'Ing. Bisignani, esperto del Sindaco, precisa che questa fase è la più importante nella formazione del PRG. Ogni Consigliere Comunale ha il dovere di dare le indicazioni della pianificazione urbanistica, di come si vuole il futuro strumento. Non è possibile che ci sia incompatibilità. In questa fase non possono essere votate e c'è incompatibilità quando si parla di localizzazione, di destinazione di aree. Ogni Consigliere ha il dovere di dare indicazioni migliori per il futuro PRG. Quando c'è il disegno del PRG allora si che si può parlare di incompatibilità. Al momento i Consiglieri che non sono presenti sottraggono le loro idee che potrebbero fornire indicazioni per fare un documento migliore di quello oggi presentato.

Questo strumento di politico non ha nulla e non parlarne è un'occasione persa ed un domani non si potrà dire "cosa avete fatto" perché il Consigliere che poteva dire qualcosa è assente in questa fase.

Il Consigliere Cali ringrazia l'Ing. Leonardi e l'Ing. Bisignani e dice che sono stati incaricati per espletare un mandato ed oggi sono come gruppo di Maggioranza qui per fare quello che devono fare in forza del voto ricevuto.

Il Consigliere Cali legge un documento che deposita e che vorrebbe mettere ai voti .

Si passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### CON VOTI

Contrari: 0 (zero).

Astenuti: 0 (zero).

Favorevoli: 10- Maggioranza ( Torrisci, Arena, Gabriele, Bruno L., Alecci, Cali, Bruno S., Zappalà, , Pittalà, Calcagno).

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta ad oggetto: " Revisione Generale del PRG- Direttive Generali ex art. 3 L.R. 15/91- Approvazione da parte del Consiglio Comunale"

Si vota sulla immediata esecutività

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Contrari: 0 (zero).

Astenuti: 0 (zero).

Favorevoli: 10- Maggioranza ( Torrisci, Arena, Gabriele, Bruno L., Alecci, Cali, Bruno S., Zappalà, , Pittalà, Calcagno).

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di Legge.

**La seduta del Consiglio si chiude alle ore 21:15.**



## **Gruppo Consiliare di Maggioranza "Liberi e Forti per Camporotondo"**

*Seduta Consiliare del 30/11/2015*

*Revisione Generale del PRG - Direttive Generali ex art. 3 L.R. 15/91 -  
Approvazione da parte del Consiglio Comunale*

**Al Responsabile Area Tecnica**

**Al Commissario Ad Acta**

**Al Segretario Comunale**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

Il sottoscritto Consigliere Comunale firmatario del presente documento nella qualità di capogruppo consiliare, condividendo per il gruppo l'impostazione della relazione tecnica relativamente alle "linee guida" da cui parte la revisione generale del PRG, intende opportuno sottolineare ai soggetti in indirizzo alcune delle indicazioni provenienti dal mandato politico ricevuto dagli elettori alle scorse consultazioni elettorali.

Nello specifico con il presente documento si intende segnalare come prima, e più importante, preoccupazione emersa dalla quasi totalità della comunità rappresentata, ovvero le zone C4 PEEP in misura esagerata rispetto alle esigenze del territorio. Sarebbe opportuno ridurre nella nuova stesura la presenza di tali aree non congrue con le esigenze del territorio.

Da decenni inoltre le diverse amministrazioni hanno lavorato per dare pari dignità urbanistica alle zone di Feudotto e via Leonardo Da Vinci senza trovare nei piani di recupero la soluzione tecnica ammessa dalla Regione Siciliana. Feudotto inoltre racchiude bellezze paesaggistiche, che necessitano senza alcun dubbio di essere valorizzate, in quanto per le potenzialità sia turistiche che di posizione strategica di facile collegamento alla SS121 potrebbe diventare il fiore all'occhiello del nostro paese.

La criticità più evidente invece è sotto gli occhi di tutti visibile. Un fortissimo agglomerato urbano senza alcuna edificazione in villette rimaste sulla carta per la mancata attuazione delle prescrizioni esecutive della zona C lasciando scucito il centro dal Villaggio Sant'Antonio Abate così come si continua a ritenere opportuno debba avvenire.

A noi piacerebbe consentire ancora, nel rispetto della normativa, il recupero edilizio del centro storico, magari incentivando edifici rispettosi della nostra cultura e dell'abbattimento dei consumi energetici.

Si ritiene inoltre utile valorizzare il ruolo delle aree a verde e dei parcheggi collocandoli in modo da poter servire il centro storico, le zone in fase di sviluppo e l'area commerciale di Piano Tavola.

Recuperare quanto più possibile la viabilità esistente piuttosto che creare nuova viabilità è una indicazione emersa dalle assemblee pubbliche e va fatta propria. Anche le opere pubbliche in previsione vanno dimensionate in modo tale che possa avvenire anche una riduzione degli oneri di urbanizzazione che verranno a carico di cittadini e imprese che soffrono una fortissima crisi.

Infine, ultima ma non ultima, l'AREA SPORTIVA! Da decenni il Comune di Camporotondo Etneo ha aspirato a diventare Città dello Sport. Bene, in questo sogno noi continuiamo a crederci e per questo suggeriamo nella elaborazione di tener conto anche di questa velleità.

Camporotondo Etneo, lì 30/11/2015

**Il Capogruppo Consiliare**

**Claudio Galì**  
